

cognizioni; così farà in libertà del Parcenevole, o del Capitano del Bastimento il poterlo eleggere; con questo però, che debba essere riconosciuta la di lui capacità nel modo di sopra espresso.

2

Ammessi però che saranno mediante la suindicata Fede, e seguito l'Accordo con i rispettivi lor Capitani, dovranno esibire a' medesimi le Carte Idrografiche, e Marine, ridotte, e piane; Quartier di riduzione, ed altri Istrumenti, e Libri relativi alla professione Nautica, onde riconoscendoli, possa ciascun Capitano esser certo, che l'eletto Piloto è sufficientemente provveduto di quant'è necessario per ben esercitare la propria Arte.

3

Primo debito preciso d'ogni Piloto sarà quello di tenere in tutti li viaggi, cominciando dalla partenza da questi Porti, un chiaro, ed esatto Giornale Nautico in colonna, annotando in esso qualunque particolarità, rotte, distanze, latitudini, longitudini, variazione della Bussola, corso dell'Acque, ed ogni altra osservazione, che gli riuscisse di fare, scandagliando Porti, riconoscendo la qualità dei lor fondi, e tutti gli avvenimenti, in somma anche i più minuti di ciascun viaggio, e quando avesse capacità, prenderà anche in disegno le Coste, Rade, Baje, e Porti, ne quali entrasse.

Di questi Giornali dovrà al suo ritorno in Venezia esibirne